

“Decidere le priorità” I partiti alla carica ma in ordine sparso

Gara a indicare la strada delle urgenze da affrontare

La storia

MATTIA FELTRI
ROMA

PRIVILEGI

In tanti puntano il dito
contro sconti
e prebende della casta

La priorità è stabilire la priorità. Infatti: dare la cittadinanza ai figli degli immigrati che nascono in Italia «è la priorità» per il Pd, «non è la priorità» ma va bene lo stesso per ~~Pierluigi Casini~~, «non è la priorità» e basta per Maurizio Gasparri, ecco «quali sono le priorità» per il quotidiano *La Padania*, le «priorità sono altre» per Roberto Cota, «le priorità sono gli incentivi alle piccole e medie imprese» per Carolina Lusana, e se proprio le priorità non sono soltanto i temi economici, sia una «priorità la giustizia», conclude Fabrizio Cicchitto.

Dunque, se la priorità è individuare le priorità del governo, è priorità di tutti partecipare all'individuazione. L'Italia dei Valori per mezzo di Felice Belisario ha detto che «la priorità è la lotta al crimine e la trasparenza nella gestione della cosa pubblica». Antonio Di Pietro è naturalmente d'accordo («la priorità è la lotta all'illegalità») anche se ci sono altre priorità: «La priorità è intervenire su scudati, caste ed evasori». Quindi forse non sono più prioritarie le priorità di Pancho Pardi, pure dell'Idv,

per il quale sono un po' priorità i «conflitti d'interesse». A questo punto, priorità di Mario Monti è dotarsi di un bloc notes tascabile. Perché le priorità si aggiungono al tambureggiare della cronaca. Per il finiano

STRADE E SCUOLE

I sindaci pensano
agli interventi
di tutti i giorni

Carmelo Briguglio «la priorità è il dissesto idrogeologico» e condivide Ermete Realacci del Pd: «La priorità è la prevenzione». Questa è una priorità unanime: «Le nuove politiche ambientali sono la priorità», dice dal Pdl il senatore Antonio D'Alì.

Comunque tutti sappiamo che «la priorità è il taglio dei privilegi» (Pd Piemonte), che «le priorità sono la patrimoniale e la lotta all'evasione» (Cgil tessili), «la priorità sono le politiche del lavoro e i precari» (la Cgil nella sua totalità), «la priorità sono il lavoro e i giovani» (Vasco Errani, governatore dell'Emilia Romagna), «priorità sono la formazione e l'introduzione dei giovani nel mondo del lavoro»

(Compagnia delle Opere), «la priorità è la crescita» (Carlo Sangalli della Confindustria), «la priorità

è il rilancio degli investimenti» (Unione delle province italiane), più precisamente «sono una priorità i prelievi forzosi in Svizzera» (Francesco Boccia, Pd) e tutto questo pacchetto potremmo farlo riassumere da Walter Veltroni per il quale la priorità «è

agire con equità, rinnovare profondamente, spingere per un rilancio dell'economia...».

Non tutti però hanno aspirazioni così ampie. Per Nicola Zingaretti, presidente della provincia di Roma, le priorità sono «le strade e la scuola»; per il sindaco di Torino, Piero Fassino, sono «i trasporti, le infrastrutture, l'energia»; per il governatore campano Stefano Caldoro «la priorità è il contrasto alla camorra». Ma per Linda Lanzillotta (Api) è «l'attuazione dell'agenda digitale». E qui si va sul difficile: «far ragionare la Merkel e Sarkozy» (Vincenzo Visco); «la donna che lavora, si sposa e fa figli» (Marta Vincenzi, sindaco di Genova); «stabilità e chiarezza normativa nelle rinnovabili» (Associazione del fotovoltaico); «il sereno percorso di vita dei minori» (Renato Schifani); «equiparare i figli naturali a quelli legittimi» (Alessandra Mussolini); «la famiglia» (Forum delle associazioni familiari); «le famiglie numerose» (Associazione famiglie numerose); «Napoli» (il sindaco di Napoli); «l'industria della salute» (Assobiomedica); «i lavoratori di Fincantieri» (il sindaco di Ancona); «i fondi Fas» (Antonio Tajani); «investire nella conoscenza» (Cgil scuola); «gli italiani all'estero» (onorevole Guglielmo Vaccaro); «un piano nazionale vaccini» (Susanna Esposito della società di infettivologia). Questa è soltanto una breve sintesi delle priorità prioritariamente recapitate al premier Monti. Il quale apprezzerà senz'altro il misurato Niccolò Ghedini: «Lo so che le priorità sono altre, ma se ci fosse tempo per le intercettazioni...».

